PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna "Bruno Ubertini", con sede in via Bianchi 7/9, Brescia, P.IVA e C.F. 00284840170 (d'ora in avanti denominato semplicemente "IZSLER"), rappresentato dal Direttore Generale, Prof. Stefano Cinotti, nato a Bologna il 18.03.1949, CF CNTSFN49C18A944X, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'IZSLER

e

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "*M. Aleandri*", con sede in Roma Via Appia Nuova 1411 P.IVA CF 00887091007 (d'ora in avanti denominato semplicemente "IZSLT") rappresentato dal Direttore Generale Dott. Ugo Della Marta nato a Basilea il 14.06.1962 DLLGUO62H14Z133H, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'IZSLT (d'ora in avanti denominati congiuntamente anche "Parti" o singolarmente "Parte")

Premesso che

l'IZSLER è individuato come Centro di Referenza Nazionale per lo studio e la diagnosi dell'Afta Epizootica e delle malattie vescicolari;

l'IZSLER è riconosciuto anche quale Centro di Referenza FAO e Laboratorio di Referenza OIE per l'Afta Epizootica;

presso l'IZSLT è presente un *team* di professionisti con elevata esperienza nazionale ed internazionale nella gestione epidemiologica delle malattie infettive e dell'Afta Epizootica in particolare;

tra le Parti è stata sottoscritta, il 27 giugno 2013 apposita dichiarazione d'intenti che ha permesso una proficua collaborazione tra i rispettivi professionisti nell'ambito delle politiche di controllo dell'Afta Epizootica;

Pag. 1 a 7

il Ministero della Salute ha inoltrato alle Autorità competenti dell'Unione Europea la candidatura dell'IZSLER quale Laboratorio Europeo di Referenza per l'Afta Epizootica;

nella candidatura presentata viene fatto esplicito riferimento al fatto che l'IZSLER si avvarrà della collaborazione dell'IZSLT nel settore della sorveglianza epidemiologica.

Si conviene e si stipula

Articolo 1 –Oggetto

Le Parti intendono collaborare e cooperare nell'ambito dei Centri di Referenza Nazionale e FAO e del Laboratorio di Referenza OIE per l'Afta epizootica e, nel caso in cui IZSLER fosse riconosciuto anche come Laboratorio Europeo di Referenza per l'Afta epizootica, già fin da ora concordano di estendere detta cooperazione anche a questo ambito, relativamente alle seguenti aree e attività:

- Promozione di programmi di cooperazione internazionale per l'implementazione e verifica di attività di sorveglianza epidemiologica e strategie di controllo dell'Afta Epizootica in Paesi endemici;
- Promozione di studi di tipo epidemiologico in ambito nazionale ed internazionale nell'ambito della Strategia Globale di lotta all'Afta Epizootica;
- Studio e stesura di piani di vaccinazione e di monitoraggio e valutazione degli stessi a livello nazionale ed internazionale;
- Studio e stesura di piani di emergenza;
- Promozione di attività di studio e ricerca di modelli epidemiologici per la rilevazione precoce di virus aftosi e caratterizzazione del loro potenziale di diffusibilità;
- *Training* di aggiornamento sull'Afta Epizootica nell'ambito dei programmi di formazione e aggiornamento del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Per lo svolgimento delle attività, ciascuna Parte metterà a disposizione le attrezzature e le competenze professionali necessarie.

Articolo 2 – Responsabili scientifici

Le Parti individuano come responsabili scientifici della collaborazione, la dott.ssa Emiliana Brocchi per l'IZSLER ed il dott. Giancarlo Ferrari per l'IZSLT.

Pag. 2 a 7

Articolo 3 – Durata

Il presente protocollo d'intesa avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data di registrazione dello stesso al protocollo generale dell'ultimo firmatario. Esso potrà essere rinnovato mediante sottoscrizione di apposito atto di rinnovo.

E' escluso il rinnovo tacito.

Articolo 4 - Pubblicazione dei risultati

Il contenuto e le modalità di pubblicazione saranno concordati tra le Parti per iscritto.

Le pubblicazioni relative ai risultati della collaborazione oggetto del presente protocollo dovranno indicare i nomi di entrambe le Parti e dei ricercatori scientifici coinvolti.

In caso di risultati suscettibili di tutela brevettuale le Parti si impegnano reciprocamente a rinviare ogni tipo di pubblicazione scientifica in attesa del deposito dell'istanza di tutela brevettuale.

Articolo 5 – Proprietà industriale

I risultati della collaborazione di cui al presente protocollo, (invenzioni, modelli di utilità, dati, informazioni, ecc.) brevettabili o meno appartengono ad entrambe le Parti, in ragione dell'effettivo apporto prestato.

Eventuali richieste di brevettazione saranno oggetto di accordo scritto tra le Parti.

Entrambe le Parti potranno utilizzare liberamente i risultati per finalità di ricerca scientifica, senza pagamento di corrispettivo o di royalty.

Qualsiasi diritto di proprietà industriale di cui sia titolare una parte resterà nella piena esclusività della stessa ed il relativo uso che dovesse essere consentito all'altra parte in applicazione del presente protocollo non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza e/o diritto in capo alla stessa.

Qualsiasi diritto di proprietà industriale di cui sia titolare una parte potrà essere utilizzato dall'altra parte per le attività di cui al presente protocollo solo dietro espresso consenso della parte proprietaria ed in conformità alle regole da quest'ultima indicate.

Articolo 6 – Riservatezza

Nell'ambito della collaborazione di cui al presente protocollo, le Parti potranno scambiarsi informazioni riservate.

Ciascuna Parte prenderà le precauzioni necessarie al fine di preservare la segretezza di tali informazioni, estendendo l'obbligazione di riservatezza al personale che sarà coinvolto.

Articolo 7 – Integrazioni e modifiche

Il presente protocollo d'intesa può essere modificato o integrato solo con accordo scritto di entrambe le Parti.

Nel contesto della collaborazione di cui al presente protocollo, lo svolgimento di specifiche attività potrà essere regolato con appositi accordi scritti. Tali accordi dovranno richiamare il presente atto.

Articolo 8 – imposte di bollo e registrazione

Il presente protocollo d'intesa è soggetto all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642 – Allegato A – Tariffa parte I - articolo 2. Il pagamento dell'imposta complessiva è assolto dall'IZSLER in modo virtuale, ai sensi dell'articolo 15 del predetto D.P.R.- autorizzazione n 143 del 8.7.2014 dell'Agencia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Brescia L'IZSLT si impegna a corrispondere ad IZSLER – entro il termine di 90 giorni dalla data di validità del presente protocollo - un importo pari alla metà dell'imposta complessiva dovuta.

Il presente protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 – Tariffa parte II - articolo 4.

Art. 9 – Prevenzione della corruzione e trasparenza

L'IZSLER ha adottato il patto di integrità per la stipula e l'esecuzione di accordi/contratti, allegato in copia al presente protocollo d'intesa (All.1), che l'IZSLT accetta e si impegna a rispettare.

Le parti dichiarano di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna in quanto ad essi applicabili i principi e le disposizioni di cui ai rispettivi codici di comportamento e piani triennali di prevenzione della corruzione pubblicati sui rispettivi siti internet nella sezione "Amministrazione Trasparente". Le parti si impegnano al rispetto dei principi stabiliti negli atti di cui al capoverso precedente e dichiarano di essere consapevoli e accettare che la violazione di detti principi può essere causa di risoluzione del presente protocollo d'intesa.

Le Parti sono consapevoli ed accettano che i dati relativi alla presente convenzione potranno essere pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” dei rispettivi siti web.

Articolo 10 – Sottoscrizione

Il presente protocollo di intesa - redatto in un unico esemplare - è stipulato in esecuzione dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ed ai sensi del comma 2 bis del predetto articolo è sottoscritto con firma digitale. Ogni singola clausola del presente accordo è stata oggetto di apposita trattativa fra le parti.

**Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Lombardia e dell'Emilia-Romagna
“Bruno Ubertini”**

Il Direttore Generale
Prof. Stefano Cinotti

**Istituto Zooprofilattico
Sperimentale Lazio e Toscana
“M. Aleandri”**

Il Direttore Generale
Dott. Ugo Della Marta